

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio L. 70

In tutto il Regno 20

Per gli Stati esteri aggiungersi le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato Cent. 50

arretrato 50

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunci in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dal Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovessale ed in Via Daniele Manin.

### COSE DEL PARLAMENTO

Il Parlamento si è di nuovo aggiornato per alcuni giorni, stante la prossima festività per la Nozze d'argento.

Che le vacanze dovessero intervenire per questa occasione nessuno lo mette in dubbio, ma che si voglia prolungare di troppo, ciò è pure manifesto.

Il Parlamento non si radunerà fino al giorno tre del maggio p. v.; è davvero un po' troppo. Ci pare che con la partenza del Re e dell'imperatore di Germania per Napoli, avrebbero dovuto cessare anche le vacanze.

Giovedì 26 corrente alle 9 ant. ha luogo la partenza per Napoli e in quel giorno si sarebbero dovute riprendere le sedute.

L'ultima seduta della Camera riuscì scandalosa anziché no, ma la colpa fu tutta di S. E. Giolitti e del presidente Zanardelli, che sono sempre infelicitissimi, il primo quando difende le proprie opinioni e l'altro quando fa mostra di voler salvaguardare le prerogative della presidenza.

Quella benedetta questione delle banche continua ad essere il maggior incubo della Camera, che non sa come uscirne fuori, stante la fenomenale testardaggine del ministero che sembra proprio invaso della mania di eccitare scandali, non sapendo mai trovare almeno qualche scappatoia per salvare capra e cavoli.

Se il ministero avesse accettato di anticipare l'apertura della Camera di qualche giorno, le deplorabili scene della seduta dell'altro giorno sarebbero state evitate; ma le L. L. E. E. preferirono di non decampare dai loro sapientissimi metodi, pronti a rimanergli in seguito tutte le loro dichiarazioni, come hanno fatto sempre da quando sorse questa disgraziata questione bancaria.

C'è un altro guaio, che tenendo sempre in organismo l'opposizione, non si finirà mai con le interpellanze, interrogazioni e mozioni sulle oramai sfatate banche, si perderà perciò molto tempo e si arriverà al 30 giugno senza che siano approvati i bilanci del 1893-94, e quindi si dovrà ricorrere di nuovo all'esercizio provvisorio!

Dal 3 maggio al 30 giugno c'è tempo sufficiente per discutere, anche con molta minuziosità, tutti i bilanci; ma la Camera, alla quale il ministero aumenta sempre la dose di nervosità, andrà per le lunghe su tutte le questioni le meno importanti, tanto che si toccherà la fine di giugno con i bilanci indiscussi.

12 APPENDICE del Giornale di Udine

## BUFERE

(1789-1794)

di GIOVANNI DE CASTRO

— Per vincere — rispose Danton all'amico che lo sollecitava fin con la grima di non rimanere inoperoso davanti la cospirazione dei suoi avversari — bisognerebbe versare nuovo sangue. Già troppo ne fu sparso. Piuttosto che mandare alla ghigliottina, preferisco andarci io stesso. E poi la mia vita non merita davvero tante pene! L'umanità m'uccide!

E alla proposta di passare segretamente all'estero, in attesa di momenti migliori: — Danton fuggire! Emigrare non è appunto una fuga? E si può portare la patria attaccata alle suola delle scarpe?

D'altra parte Danton sapeva quanta fosse la popolarità di cui godeva e vi

A stento si possono tenere riuniti i deputati fino al 15 luglio, ma sorpassata questa data non c'è più Dio né santi che li tenga uniti, e tutti se ne fuggono da Roma recandosi più lontano che possono dall'eterna città, e non si vorrebbe che un avvenimento d'indole molto grave e d'importanza straordinaria per deciderli a fermarsi nella capitale.

In questo scorcio di sessione la Camera ha approvato una legge che, sebbene suscettibile di mente non essendo scevra di difetti, è nel suo complesso buona. Intendiamo di parlare della legge sul riordinamento del genio civile, che semplifica molto quell'amministrazione, rendendo pure più autonomi i comparimenti del genio civile nelle provincie.

La Camera ha pure approvato le convenzioni per i trasporti marittimi come vennero modificate dal Senato.

Non ci pare però che con queste convenzioni, anche dopo le modifiche introdotte dal Senato, siano tutelati sufficientemente gli interessi del governo, dei contribuenti e del commercio.

Si darà una lauta sovvenzione alla Società generale di Navigazione e, nonostante, una lettera impostata a Chicago arriverà in Italia prima di una lettera, impostata a Massaua.

Altri progetti di entità non vennero discussi in questo frattempo.

Fert

### L'omaggio di Nizza

Il marchese Carcano, Console Generale d'Italia in Nizza, è andato a Roma a portare un album in pergamena che presenterà ai Sovrani, con un indirizzo degli Italiani di Nizza, robusto e maestoso lavoro in miniatura del pittore Campi e con una dedica in acquerello, stupendo lavoro del nizzardo Costa, rappresentante una visione di Nizza, col castello e la sua marina, al tempo che ospitò e difese Emanuele Filiberto, circondata da palme, margherite e myosotis (ricordati di me) e sormontata da un genio allegante che reca lo scudo di Savoia fra gli stemmi delle città e castella costituenti l'antico regno di Sardegna, fra cui primeggiando lo stemma di Nizza, la fedele.

### La riforma nelle scuole normali

Il progetto di modificazione al capitolo 5, titolo V. della legge 13 novembre 1859, presentato dall'on. ministro Martini al Senato, introduce notevoli riforme nell'ordinamento delle scuole normali femminili.

Propone il ministro dell'istruzione pubblica che a ciascuna scuola femminile venga annessa una scuola preparatoria o complementare.

affidava quella speranza medesima che rese così imprudente Barro di Guisa e così pronto alla chiamata in Blois di Enrico di Valois: — Non l'osarono! soleva ripetere anche Danton.

Desmoulins non pensò neppure per un istante di dissociare la propria sorte dal compagno delle prime e delle ultime battaglie.

Lucilla, presaga dell'evento, si volge in giro, domanda soccorso; e a Fréron scrive: « Ritornate presto, non c'è tempo da perdere; riunite i vecchi Cordigheri: oh! non si fossero mai separati! »

Nella notte del 30 al 31 marzo 1794 Camillo, mentre stava per coricarsi, ode battere alla porta di casa. Aprse e si vide circondato dai gendarmi.

— Vengono ad arrestarmi! gridò lo sventurato e si gettò fra le braccia della moglie.

A far maggiore la sua ambascia, apprende, in quel medesimo istante, per lettera che sua madre era morta.

Deve immediatamente seguire le guardie. Stringe più volte al seno Lucilla e bacia il piccolo Orazio, che dormiva nella culla, e dice alla sua diletta: — Vado in prigione per aver compianto le vittime; se muore, uno dei maggiori

Questa scuola, con un corso di tre anni, sarà scuola di coltura generale, ed i tre corsi della scuola normale saranno di coltura professionale. Ogni provincia avrà una scuola normale femminile.

Alle scuole normali maschili, che saranno ridotte a sedici in tutto il regno, saranno ammessi soltanto coloro che certificano di aver superato l'esame di terzo anno delle scuole secondarie al grado inferiore.

Sono ridotti a 600 i mille sussidi che si davano fin qui per gli allievi maestri. Con l'economia che si ricava da questa riduzione e con una lieve tassa scolastica applicata nelle scuole complementari e normali si aumenteranno gli stipendi degli insegnanti di quelle scuole.

A questo si aggiunge la riforma didattica delle scuole normali, tanto maschili che femminili e delle attuali scuole preparatorie.

### Una frase di Verdi

L'altro giorno Verdi visitò la Camera dei deputati.

Si è intrattenuto per circa tre quarti d'ora con Zanardelli che lo ha accompagnato a visitare l'aula e le varie sale di lettura. Ricordo con compiacenza i quattro anni di deputazione e che fu assiduo alla Camera.

Maestroni gli ha domandato: — Maestro hai mai parlato alla Camera?

E Verdi: Oh! per parlare bisogna sapere.

Se tutti i deputati la pensassero come Verdi, quante meno chiacchiere inutili e quanta maggior serietà!

### Nemmeno la libertà di lustrare le scarpe

L'Italia è il paese più regolamentato di questo mondo: presto faranno un regolamento anche al tirar il fiato. Leggete qui che cosa narra la ottima *Provincia di Brescia*, in data di ieri:

« Non è permesso lustrare le scarpe agli altri senza rispettiva licenza dell'autorità giudiziaria. E lo sanno Vasini Pietro, Chiodinelli Faustino, Brighenti Giuseppe lustra scarpe, che essendo sprovvisti di licenza vennero denunciati. »

« E pensare che invece, senza licenza alcuna, a centinaia e migliaia i *lustrascarpe* sociali infestano il mondo. E nessuno pensa a denunciarli. Anzi! Sono quelli che fanno maggiore fortuna! »

### I quattro evangeli scoperti da due donne

Due scienziate inglesi, le signore Lewis e Gibson, scoprirono nel convento del Sinai un manoscritto palinsesto che sarebbe il testo siriano quasi completo dei Quattro Evangeli di cui non si possedevano finora che frammenti.

Questo manoscritto, benché in pessimo stato, ha potuto essere decifrato dalle due scienziate, aiutate dal prof. Harris, in 40 giorni.

dispiaceri sarà quello di non aver potuto salvarle.

Venne tradotto nella prigione, dalla quale si vedeva il giardino del Lussemburgo; e seppe che in quella notte Danton ed altri amici erano stati arrestati.

Ah! quel giardino! Al primo sorgere del giorno egli rivede i viali ben noti; rivede il suo pensiero molti anni addietro, e l'idillio del suo amore, quell'idillio a cui ritornava così volentieri la sua memoria, gli fe' battere il cuore con violenza, come mai non era battuto. Non sapeva levare gli occhi di lì, ma intanto un'ambascia mortale gli pesava sul petto e copiose lagrime inondavano il suo volto.

Lucilla era scesa nella via, era corsa da' suoi amici. Fatta pel dolore, chiedeva soccorso a tutti. La pietà non le fece difetto, ma ammutolirono i difensori per la tema di spiaccare a Robespierre e di esporre il capo alla mannaia.

Al primo spuntare dell'alba chiese di parlare a Camillo, e fu respinta. Un divieto severissimo le impedì di pene-

### L'arrivo degli Imperiali di Germania a Roma

Ieri al tocco dopo mezzogiorno circa l'imperatore e l'imperatrice di Germania arrivarono a Roma.

#### L'aspetto della città

Folla enorme dappertutto; la via Nazionale è splendidamente addobbata. Dal Quirinale fino alla stazione sono schierate le truppe. Tempo splendido.

#### Alla stazione

Alle 11 cominciarono ad arrivare le autorità.

Il Re e la Regina sono nella stessa carrozza e conversano amichevolmente. La Regina parla sorridendo.

I Sovrani ed i principi italiani e stranieri sono ricevuti alla stazione dai cavalieri dell'Annunziata, dai presidenti del Senato e della Camera, dai ministri e dal sottosegretario di Stato, on. Rosano e da tutte le autorità, ed entrano nella sala reale, la quale è addobbata con stoffe di velluto a fiori, colle armi di Savoia e di Hohenzollern e colle bandiere italiana e tedesca.

#### L'arrivo

Alle 12.45 entra in stazione la macchina-staffetta che porta la bandiera italiana e tedesca. I Sovrani ed i principi coi seguiti a tutte le autorità escono dalla sala reale per attendere il treno imperiale che entra in stazione accolto dal suono dell'Inno prussiano e dalle salve dell'artiglieria alle 12.50.

Il momento è solenne. La compagnia dell'11° regg. fanteria comincia a suonare l'Inno germanico.

La macchina del treno ha la bandiera italiana e tedesca.

Il treno è lunghissimo. Le vetture sono tutte a colore bianco collo stemma reale. Ai primi sportelli veggonsi affacciate alcune donne: credesi siano del seguito dell'imperatrice.

L'imperatore trovandosi nel quarto vagone. Vedesi la sua figura dietro al vetro dello sportello. Il Re dapprima non lo riconosce e si rivolge verso il terzo vagone, ma non lo vede; allora torna al quarto ed apre lo sportello. L'imperatore e il Re si scambiano il saluto militare, poi si abbracciano.

La Regina va verso l'imperatrice che era alla fine del quarto vagone; si abbracciano 4 volte.

L'imperatore indossa l'uniforme degli usari della guardia; ha l'aspetto rosso mentre di consueto è pallidissimo, ma ha aria seria: sotto la tunica gli si vede la fascia dell'ordine dell'Annunziata.

Il Re e il Principe di Napoli sono in uniforme di generale colla fascia gialla dell'Aquila Nera.

L'imperatrice ha un elegante abito malva con banda azzurra; è donna alta robusta, formosissima; porta il Gran Cordone giallo dell'Aquila Nera, col crachai a sinistra, con un nastro bianco e nero.

La Regina Margherita indossa un'elegante *toilette* *eveque* con mantellina

trarre nel carcere. Andava aggirandosi nei viali del Lussemburgo, come donna che ha perduto il senno e la forza di vivere.

Le fu consigliato di scrivere a Robespierre: ma l'avrebbe fatto anche senza altrui suggerimento.

Ricordo a quel potente il giorno dei propri sponsali — egli era stato uno dei testimoni; — ricordo le ripetute prove di amicizia dategli da Camillo. Il piccolo Orazio egli lo aveva tenuto più volte fra le braccia! Oh! non volesse privarlo del padre.

« Tu lo sai, se noi, infelici, maritiamo il destino che ci sovrasta, e tu, se lo vuoi, puoi mutarlo... Ma dimmi, te ne scorgi, qual è il delitto del mio Camillo? Io sono certa che Camillo non è colpevole, ma per sventura non possiede il tuo talento per difenderlo; però il tuo cuore, se non è sordo agli scongiuri della sventura, ascolterà le mie preghiere. Ma non sai tu che ti parlo nel tuo medesimo interesse? Speri forse che possa venire benedetto il nome di colui che spregia le lagrime della vedova e i gemiti dell'orfanello? »

Robespierre non rispose. Camillo, dal canto suo, si desolava

amante e cappellino a trama d'oro; la principessa Letizia una legantissima *toilette* *héliothrope*, con cappellino bianco e oro; la principessa Isabella una *toilette* rosa pallido.

L'incontro cordialissimo ha il carattere della mass ma intimità. Anche l'incontro coi principi italiani è cordialissimo.

Viene subito passata in rivista la compagnia d'onore del 11° reggimento fanteria.

#### Presentazioni

Finita la rivista seguono le presentazioni. L'imperatore stringe cordialmente la mano a Giolitti, con cui conversa per due o tre minuti, a Brio, a Rattazzi, a Ponzio di Vaglia, al sindaco, a Giannotti. Il Re saluta cordialmente Marshall, ministro degli esteri.

Nel seguito dell'imperatore si nota Lucrezio segretario particolare dell'imperatore.

Le giovinette della colonia germanica offrono il mazzo all'imperatrice, che chiacchiera con esse.

Le presentazioni durarono circa dieci minuti.

#### Dalla stazione al Quirinale

Uscendo dalla stazione il Re offre il braccio all'imperatrice che continua a camminare sorridendo, e l'imperatore offre il braccio alla Regina.

Al loro apparire sono accolti da frenetica prolungata ovazione dalle Associazioni e dalla folla.

Il corteo, preceduto dai corazzieri, formato da 17 carrozze scoperte a due cavalli, ponesi in movimento. Il Re è in carrozza con l'imperatore, in altra carrozza trovano l'imperatrice e la Regina col principe di Napoli, nella terza carrozza trovano Giolitti e Marshall, nella quarta carrozza Solms e Brin.

Lungo tutto il percorso la popolazione che gremisce le vie e le case, fino sui tetti, acclama entusiasticamente ai Sovrani, mentre le musiche intonano successivamente l'Inno prussiano.

#### L'arrivo al Quirinale

L'arrivo del corteo al Quirinale è imponentissimo. Le LL. MM., i principi italiani e stranieri e tutto il seguito scendono nel cortile d'onore. La musica intona l'Inno prussiano ed il Re e l'imperatore passano in rassegna la compagnia d'onore del 2° fanteria. Quindi si avviano pel grande salone, ornate di piante e fiori, per salire nei reali appartamenti.

Al piedi dello scalone i Sovrani e i principi sono ricevuti dal gran maestro di cerimonie conte Giannotti ed entrano nel salone degli Svizzeri ove trovano le dame della Regina. Nella sala successiva trovano i Collari dell'Annunziata, i ministri e i presidenti del Parlamento.

Il Re presenta all'imperatore e all'imperatrice i collari dell'Annunziata, i presidenti della Camera e del Senato, i ministri e i sottosegretari di Stato.

di non poter rivedere la sua sposa — e solo il pensiero di doverla lasciare per sempre, e che il suo Orazio stava per rimanere orfano, gli rendeva insopportabile il pensiero della ghigliottina. Spendeva il meglio del tempo — le ore supreme — a pensare a lei, a scriverle:

Mia Lucilla, mio angelo!

« Da questa prigione il mio destino diventerà a dirigere i miei occhi su quel giardino ove passai otto anni della mia vita a vederti e adorarti. Tutto quello che posso vedere di esso richiama alla mia mente il caro ricordo dei nostri amori. Fui rinchiuso in una prigione appartata, ma non fui mai così vicino a te... »

« O mio angelo, mi getto alle tue ginocchia, stendo le braccia per stringerti al seno, ma invano... »

« Il sonno benefico ha sospeso per alcuni istanti il corso delle mie sventure. Quando si dorme si è liberi: il peso della mia prigionia non ci opprime.

(Continua)



Quindi il Re e la Regina accompagnarono gli ospiti negli appartamenti loro assegnati.

#### Sotto la Reggia

Una folla immensa di popolo con le associazioni precedute dalle bandiere, invade fruttando la piazza di Montecavallo e tutte le adiacenze del Quirinale. Con grida entusiastiche e assordanti si domandano i Reali e gli augusti ospiti.

Finalmente apresi il balcone e si mette il tappeto di velluto rosso. Gli applausi prorompono più vivi che mai. Si affacciano al lato destro l'imperatore di Germania, poi la Regina, l'imperatrice e il Re; dietro il principe di Napoli e gli altri principi di Casa Savoia.

Il momento è solenne; è una ovazione generale, e le grida di *Viva i Sovrani d'Italia* si confondono colle grida di *Viva i Sovrani di Germania*!

Dopo altre acclamazioni la folla si dirada.

#### Al Pantheon

L'imperatore e l'imperatrice di Germania, verso le tre pom. si recarono in carrozza scoperta alla Consulta dove fecero una visita di 20 minuti alla regina Maria Pia, visitando quindi la principessa Letizia e poi i duchi di Genova.

L'imperatrice di Germania alle ore 4 1/4 e l'imperatore alle 4.30 visitarono separatamente la tomba di Vittorio Emanuele al Pantheon. L'imperatore depose una corona d'alloro con bacche dorate e coi nastri tedeschi.

I Sovrani che erano accompagnati dal loro seguito, si trattennero cinque minuti e si firmarono sull'album dei visitatori: l'imperatore scrisse: *Wilhelm II, e l'imperatrice*, che vestiva una toilette grigia perla ricamata in argento, firmò *Augusta*.

L'imperatrice era accompagnata da Solms, ambasciatore di Germania, dalle sue dame e dal conte Radicati: la riceverono al Pantheon il ministro Martini e i membri del comizio dei veterani.

La folla, raccolta sulla piazza, fece ai Sovrani una grande ovazione.

Il Parlamento narra che uscendo l'imperatrice dal Pantheon, presso al teatro dell'Argentina, un certo Eufemio Isaac, macellaio romano, ubriaco, ha lasciato cadere il suo cappello nella carrozza ove era l'imperatrice.

Immediatamente fu arrestato da una guardia di città.

L'arrestato ha 42 anni ed abita in Trastevere. Probabilmente sarà rilasciato nella nottata.

#### Al passeggio — Incidente

Dopo tornato dal Pantheon, l'imperatore è uscito in vettura col Re e l'imperatrice e colla Regina. — I Sovrani ovunque furono acclamati con grida di *Viva il Re*, *Viva l'imperatore*, *Viva l'amico d'Italia*.

In piazza del Popolo centinaia di vetture aspettavano quella reale, che fu accolta da altre ovazioni.

Avanti al Caffè Aragno, la vettura fu costretta a fermarsi per la diga delle carrozze; si improvvisò una dimostrazione.

Sul corso la principessa Letizia, il Granduca Wladimiro e gli altri andarono al passeggio ciascuno nelle proprie carrozze.

Quando la vettura del Re e dell'imperatore arrivò al Quirinale, un individuo si avvicinò alla vettura per presentare un'istanza. Le guardie lo allontanarono con tanta forza, che gli strapparono la giacca. Un capitano del 69° fanteria lo ha liberato.

#### ALGERO MAGGIONI

Chirurgo Dentista

Venezia, Campi S. Vitale, 2335

avverte la sua clientela che

riceve sempre dalle ore 9

alle 4, tranne la domenica.

#### CRONACA

Urbana e Provinciale

#### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20  
APRILE 21. Ore 8 ant. Termometro 13.4  
Minima aperta notte 6.2 Barometro 753  
Stato atmosferico: Vario  
Vento: Pressione: stazionaria  
IERI: Vario  
Temperatura: Massima 19.2 Minima 8.5  
Media 13.34 Acqua caduta:  
Altri fenomeni:

#### Bollettino astronomico

21 APRILE 1893  
SOLE LUNA  
Leva ore di Roma 5.— Leva ore 8.17 a.  
Passa al meridiano 11.55.24 Tramonta 0.14 a.  
Tramonta 6.50. Età giorni 4.9

### Per le Nozze d'Argento DEI SOVRANI D'ITALIA

Ecco il manifesto pubblicato dalla Giunta municipale:

#### Concittadini,

La fausta ricorrenza delle Nozze d'Argento delle L.L. M.M. ha trovato un'eco solenne nel cuore della Nazione, la quale si unisce tutta a far propria la festa di quella famiglia gloriosa e leale, che fu la prima fortuna per la indipendenza d'Italia.

Osservando al sapiente consiglio del Re, memori di quell'alto senso di beneficenza, che sempre lo trasse a condividere i dolori del popolo, dedichiamo la festa al Suo esempio, e facciamo che i miseri sentano il maggior frutto della nostra esultanza.

Ma la voce del nostro affetto deve più alta elevarsi da questo estremo lembo della Patria, e più viva risplendere presso all'aperto confine la nostra fede, in Chi non si alto senno custodisce le libere istituzioni affermate dai plebisciti, in Chi fa sua meta la concordia degli animi nello scopo comune della grandezza del Paese.

Con questi intendimenti interpretando i voti del Consiglio, la Giunta ha dato pel giorno di sabato 22 corr. le disposizioni seguenti:

Erogazione di L. 1500 in sussidi straordinari mediante la Congregazione di carità.

Erogazione di L. 500 in sussidi straordinari mediante la società reduci e veterani.

Erogazione di L. 300 all'Istituto Tomadini.

Erogazione di L. 200 all'Asilo infantile.

Intervento alla pubblica inaugurazione del campo dei giochi giuochi indetta dalla Società di ginnastica per le ore 10 ant. col concorso del Municipio. Concerti musicali sotto la loggia municipale dalle ore 5 1/2 alle ore 8 pom. Faro elettrico sulla specola del castello dalle ore 8 pom. in poi. Serata di gala al Teatro Minerva alle ore 8 1/2 pom.

Udine 20 aprile 1893

Il sindaco ELIO MORPURGO

Gli Assessori: avv. G. Girardini, A. di Trento, avv. A. Measso, avv. F. Leitenburg, avv. G. B. Antonini, G. Marcovich, avv. P. Capellani, G. Dianzani.

#### La tesoreria provinciale

avverte che domani, 22, per la ricorrenza delle Nozze d'Argento della L.L. M.M., resterà aperta fino alle 12 meridiane.

#### L'Associazione commerciale e industriale

ci comunica poi quanto segue:

La ricorrenza delle nozze d'argento dei nostri Sovrani essendo ormai ritenuta una festa nazionale, l'Associazione di Commercianti ed Industriali del Friuli, fa cortese appello ai negozianti perchè sabato 22 andante dalle ore 4 pom. tengano chiusi i loro esercizi onde rendere più solenne la manifestazione patriottica.

#### Chiusura di negozi

Ci si scrive:  
Si vocifera che domani per solennizzare in modo migliore la festa degli augusti nostri Sovrani, alle ore quattro pomeridiane si chiuderanno tutti i negozi.

#### Programma

dei pezzi di musica che saranno eseguiti alternativamente dalla banda militare e cittadina nel giorno di sabato 22 aprile dalle ore 5 1/2 alle 8 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia reale Gabetti
2. Marcia «Nozze d'argento» Arnold
3. Introduzione atto primo «Ebrei» Halevy
4. Scena e finale II «I Lituanzi» Ponchielli
5. Atto unico «La Gran Via» Queka Valverde
6. Finale II «Aida» Verdi
7. Pot-pourri «Donna Juana» Suppè
8. Valzer «Rugiada del mattino» Fahrbaeh

#### Da Buta

Ci scrivono in data di ieri:  
Anche il nostro Patrio consiglio nella seduta di domenica, deliberò di modestamente festeggiare il 22 corr. la ricorrenza per le Nozze d'argento.

Siccome la maggior parte dei comuni friulani dove avvi castelli, in detta sera verranno illuminati, così anche la Rocca Buiese che maestosa domina il basso e medio Friuli, verrà splendidamente illuminata, ed a quanto potei rilevare, si sta già costruendo un gran Stemma Sabauda con lumicini, che posto a tale altezza deve certamente riuscire di grande effetto.

Vi saranno inoltre fuochi di bengala ed alla mattina spari di mortaretti.

Lode però sia data al consiglio che seppe in questa forte circostanza interpretare i sentimenti che unisce i buiesi alla augusta casa di Savoia.

#### Da S. Pietro al Natissone

Diamo il testo del telegramma del distretto di S. Pietro al Natissone che verrà spedito ai Reali.

Eccolo:

Primo aiutante di Campo di S. M. il Re

Roma

Abitanti Distretto S. Pietro al Natissone, slavi d'origine e di lingua, ma italiani per territorio, per affetto, per storica fedeltà alla patria ed alla gloriosa dinastia regnante, nelle Nozze d'argento degli amati Sovrani riaffermano, gratulando, il plebiscito del 1866. Per i propri concittadini.

Becia sindaco — San Pietro  
Feletig » — San Leonardo  
Pagon » — Savogna  
Pussin » — Rodda  
Cinaz » — Stregna  
Spicogna » — Tarcetta  
Bergnach » — Dracchia  
Gus prosindaco — Grimaeco

#### Le nozze d'argento e la beneficenza

Un operaio d'invia il seguente articolo d'omaggio ai nostri Sovrani, che dimostra come anche fra il nostro popolo sia molto vigoroso il sentimento d'affetto per il Re e la Regina.

Ecco l'articolo nella sua integrità, scritto in uno stile alquanto enfatico, ma che proviene dal cuore.

« Più forte della voce dell'odio è quella dell'amore ».

L'altissimo argomento delle « Nozze argente » delle L.L. M.M. — il Re — Valoroso — Popolare — Umanitario — della Regina, — Pia — Modesta — Benefica — è augurio e voto, possa essere nei fasti del bene, scritto a caratteri d'oro, e nella storia dei patrii avvenimenti, che animano e uniscono tutto un popolo, segnare una pagina gloriosa, fulgidissima « *sillaba di Dio che mai non si cancella* » sflogoreggiante del nuovo e mirabile, spontaneo plebiscito d'affetto, gratitudine e riverenza, che lega i benefici Sovrani al popolo italiano.

Gli è perciò che nelle prossime feste una magica parola, sempre commovente, sempre sublime « *Beneficenza* » potentemente ispiratrice, ci parla tanto alla mente, quanto al cuore, tutti affratellando nei più nobili e santi ricordi, tutti unendoci nell'altissimo motto *Patria Umanità*, mossa supreme di ogni progresso e civiltà.

Pertanto, sia caro ed onorato da ogni animo gentile, ed in specialità dai figli del lavoro, il giorno solenne e giocondo, delle fauste, anguste *Nozze d'argento*, e sia, monito agli esterni, come agli interni nemici dell'unità e intangibilità d'Italia, che, l'unione di tutti i cuori in un sì concorde sentimento di universale esultanza, è un nuovo e più saldo baluardo della Patria.

Compreso dell'altissimo mandato, commosso dall'esempio augusto e caro cui il Re magnanimo coronava la domestica gioia di tanta ricorrenza, con un « *Ricordo nazionale*, per gli infelici al lavoro, » si addimistrò il nostro Sindaco, degno d'essere salutato *Sindaco modello* della popolare ammirazione e gratitudine.

Santa, nobile, sempre ammirabile è la missione che il suddito nostro degnoissimo Sindaco, avv. Morpurgo, con eletta, giudiziosa sagacità, con raro zelo e vero intelletto d'amore, assiduamente esercita nella previdente e sapiente reggenza del nostro lodevole Municipio.

Bella quindi, encomiata, patriottica, si fu l'iniziativa per la provvida deliberazione del Comunale Consiglio di destinare un fondo, sacro alla feconda *Beneficenza*, nelle auspiciatissime *Nozze argente*, delle L.L. M.M., — gloria — amore — sodo — speme della Patria — che Italia plaude ed auspica ed il mondo onora — felicitandole.

In questi tempi, che straniere funeste teorie sovversive d'anarchici seminano l'odio, la discordia tra le classi sociali, in questi tempi che un brutale egoismo — di pochi — sprezza, degrada, inceppa il lavoro; nega, assottiglia, invilece il prezzo ed il merito dell'operaio, dell'artista, del negoziante, dell'uomo di saggezza civile, di previdente senno politico si è il diffondere *concordia, amore, riconoscenza* tra i derelitti, i sofferenti. Ond'essi pure concordi nella patria solennità, per le feste imminenti, affermino plaudenti che: *La gloria maggiore del Re, sta nell'amore dei loro popoli*.

Pertanto spetta alla saggia ed illuminata Presidenza, al nuovo e già meritatamente encomiato Consiglio, della locale e benemerita Congregazione di Carità, alla balda ed egualmente provvida e saggia, merittissima Rappresen-

tanza dei Reduci delle Patrie battaglie, il compito delato dall'equa distribuzione di quanto con *pietoso e patriottico* intendimento si stanziava a distinguere, con provvida beneficenza, la bella e geniale data del 22 aprile.

Festa del bene, festa nazionale d'Italia, festa della Patria, di tutti i cuori al sacrario della Famiglia ispirati: all'ordine, al graduale progresso, all'alta concordia fra le classi, ed all'amore delle auguste L.L. M.M. benemerite, riverenti.

Oh! potessero ai utili istituzioni allargare in questi giorni di giubilo la cerchia, ah! il troppo ristretta per i cuori generosi dei loro Rappresentanti, per il troppo vasto numero de' richiedenti un soccorso.

Oh! lo potessero le nostre istituzioni tutte; oh! lo volesse — a lo potrebbe — la carità cittadina, la filantropia, il patriottismo di tutte le cento città d'Italia, udire il grido di dolore di tante, e si svariare umane sventure. Voci misteriose, ma terribili, che gemono in flebile tono; poi scoppiano irose, come fossero lamenti e pianti, fremiti e minacce.

Voci che vengono dalle Alpi nevose passate pel tugurio campagnuolo, per le fumose officine, per le stanze scure, umide dell'artista decaduto, spogliato; voci che partono d'ogni punto d'Italia ed escono minacciose dalle carceri, dagli ospitali, dalle caserme e perfino dalle viscere della terra; voci che chiedono *paine, lavoro, giustizia*.

Possa l'invocazione dolorosa del nostro cuore affranto ripetuta alla vigilia dell'italo omaggio ai munificenti benemeriti, augusti Sovrani nelle propizie loro *Nozze d'argento*, non avere occasione di ripetersi alle *Nozze d'oro* cui ogni patriotta augura siano festeggiati a serbati all'Italia, le L.L. M.M. amatissime.

Pas

#### Sulla piattaforma del Castello

Ci si scrive:

Domani sera nell'occasione che saranno illuminati parecchi monti a colline, non potrebbe il comando del presidio lasciar libero l'ingresso al pubblico per alcune ore sulla piattaforma del Castello?

Alcuni cittadini

Giriamo la domanda al Municipio e al comando del presidio.

#### Il secondo Concorso-Fiera Vini in Udine

Moltissima gente visitò ieri la fiera, specialmente nel pomeriggio, e moltissimi si diedero con vera passione a gustare quelli eccellenti vini, i quali poi, da parte loro, lasciarono in non pochi traesse... più o meno indelebili.

Ma già si solennizzava una festa del lavoro e del sacrificio, e quindi erano scusabili certe troppo frequenti libazioni anche se fatte da persone del ceto signorile!

Di vino a bicchieri, ed in bottiglie ne fu venduto moltissimo, cosicché, quasi tutti gli espositori, hanno dovuto per oggi rinnovare le loro provviste.

Ci fu ieri a sera un po' di confusione, poichè non si sapeva l'ora precisa della chiusura, cosicché molti poterono entrare senza il pagamento del biglietto mentre a altri che desideravano entrare pur pagando l'ingresso fu impedito l'accedere.

Fu ieri nominata la giuria composta dei sigg. Luigi Zorzi di Parona all'Adige (Verona) presidente — forte produttore di vini in Valpolicella e Valpantene — Prof. Giovanni Nallino, G. B. Madras, Desiderio Molinari (agente co. De Puppi), Venturini Giuseppe (agente Kechler, Percotte) *Giurati*.

Farono lodate moltissimo tutte le qualità di vino:

Notiamo le preferite dal pubblico: Del Fabris avv. Giuseppe di Latisana, il Raboso; del co. Corinaldi (Torre di Zuno) bianco e nero comuni; del Mangili specialmente il Cognac; del Pesile esaurito il Bianco di Aurava; Del Pini il rosso di Valvasone; del Freschi specialmente lo Rieslaig ed il Borgogna (quest'ultimo quasi esaurito); del co. Manzano tutti i vini squisiti ma specialmente il Traminer, bianco; del Comelli il Ramandolo (a L. 1 al litro).

Esaurito il vino del sig. Cecconi Vincenzo di Varmo; del Rieppi il Pokalza e le Ribolle nere ricercatissime.

Incontrò molto favore la mostra Bigonzi, il quale ha saputo togliere ai suoi vini fatti con uve americane quel disgustoso gusto di fragola che caratterizza quella specie di uve.

Vendette pure molto Vuga di Cividale. Esaurito il Blaufränkisch e venduto molto vino del co. Meis Colloredo di Prepotto (Albana).

Del Trento specialmente il nero comune e l'acquavite. L'aceto fu tutto consumato.

Del Biasutti il Cordenosse (vino di S. Martino al Tagliamento). Esaurito lo slivovitz (fuori concorso) ed il verduzzo.

Del Raimondi di Gorizia venduto tutto lo Chasselas ed il verduzzo in gran parte. Del Morelli de Rossi molto venduto il Gamay ed il verduzzo.

Questa mattina il cav. Badioli (Bagnaria) vendette gran parte del suo vino nero da pasto.

Piace il frontignan di Otello di Ariis. Il Biasutti vendette tutto il suo vino, e ne fosse stato!

Del Cotta eccellente il nero.

Del Carnelutti la varietà «tre uve».

Del Leonarduzzi buono il refresco e venduto molto.

Del Dasomo ottima l'acquavite di Ginepro.

#### Giudizio del pubblico sui vini

Pubblichiamo ben volentieri questa lettera che ci è giunta stamattina, disposti a dar corso a tutte quelle altre che ci venissero mandate su questo argomento; ciò per non dar luogo né a malumori né a credate preferenze:

Da Palmanova, in data di ieri ore 7 pom., ci scrivono:

Oggi trovatom casualmente ad Udine ebbi occasione di fare una visita al concorso fiera di vini friulani, con relativi assaggi.

Debbo confessare, che il Friuli si fece onore.

Fra i vini bianchi, secondo il mio incerto, ma palatoplastico giudizio è ottimo, quello di Morelli-Rossi di Meretto di Palma; tra i neri mi sembrarono molto buone le due varietà esposte dal sig. Giuseppe Biasutti di Ranscedo; cioè quello di Vigna Netti — Paolina (nuovo) e quello di Vigna Rivota (vecchio).

E' vero il detto che: *De gustibus non est disputandum*, però nelle prossime conferenze viticole, se posso dimostrerò che i vini friulani hanno bisogno d'essere esaminati e giudicati più benevolmente... secondo la... tecnologia non secondo la... gustologia speciale.

#### Reclamo

Ci si scrive:

Signor Direttore del « Giornale di Udine »

Voglio a mezzo del suo pregiato giornale metter in guardia i frequentatori del bureau Cecchini, alla fiera dei vini, nel quale ieri per 6 sardelle (non sardine) e tre pani, a me, il cameriere chiese L. 2.40!!

E scusate se è poco!

suo GIUSEPPE CIRIO

#### Pel congresso Viticolo Enologico

Ci scrivono da Conegliano:  
La notizia del felicissimo esito della vostra fiera-concorso vini, ci ha determinati a venire personalmente a visitarla anche per assistere all'importante congresso viticolo enologico.

Poichè per sabato è indetta una solennità scolastica così il corpo insegnante non potrà assentarsi, ma il direttore (avv. E. Gamboni) con qualche altro professore e vari alunni anziani interverranno. In questo modo la scuola proverà di gradire di fatto il cortese invito ricevuto.

#### Lotteria di Beneficenza

Questa sera alle ore 8 pom. nel Teatro Sociale avrà luogo come annunciato, la lotteria di beneficenza.

I biglietti, a L. 1. saranno venduti all'ingresso del teatro.

I gruppi di cinque biglietti che costano L. 6 hanno vincita sicura.

Il teatro sarà illuminato a luce elettrica e vi suonerà la banda cittadina. Ingresso al teatro cent. 50.

#### Elenco dei donatori

De Rosmini Chiozza Teresa: Cestina in vmini con rose, due portaspagnoletti giapponesi, due tartarughe giapponesi, due portafiori in porcellana, porta biglietti ricamato.

Nob. di Brazza De Polo Erminia: Calamaio di cristallo e Nicheli, finimento in venturina similoro.

Sambucco Mazzi Anna: Paravento ricamato in oro.

Mazzatti Elena: sotto lampada (cartonaggio ricamato) Muzzatti Antonietta: Vasetto di porcellana per fiori.

Mazzatti Fede: vasetto di porcellana per fiori.

Ellero Alessandro: Nargilet.

N. N.: Caraffa per fiori in vetro colorato, due caraffe vetro colorati.

Dabalà comm. Marco e famiglia: Porta guanti in peluche, con guarnizione in bronzo, porta fazzoletti id. id.

Nesman Antonini Rosa: tre mezzi soialetti di lana bianchi, id. di color canarino.

N. N.: porta carte da muro in legno. Lani Elena: cuscinio punta spilli.

Caimo co. Giulia: gran vaso di porcellana con dorature.

Savorgnan di Brazza co. Cecilia:



borsa da lavoro in stoffa con nastri di seta.

Pansiera fratelli: Torta, due eleganti bomboniere con fiori.

Antonini Angeli Teresa: Servizio in nichel per thé, porta fiori di vetro veneziano.

Frova famiglia: Paravento con dipinto su stoffa a ricami, sed. a artistica di uoce.

Montani Maria: Borsa da lavoro di seta in ricamo.

Montani Giannina: Cuscino in seta ricamato.

La Società dell'Unione ha versato alla signora A. Kechler Chiozza L. 470 non L. 400 come venne ieri erroneamente stampato.

#### Elenco degli offerenti per l'Asilo da fondarsi in Roma

R. Liceo - Ginnasio. — Collettore Dabala dott. Giuseppe: Dabala Giuseppe preside, Susani Pietro, Clodig Giovanni, ing. Francesco Comencini professori lire 4 ciascuna. Totale lire 16. — Sazzani dott. Angelo, dott. Dino Mantovani, dott. Annibale Bertolini, dott. Carlo Alberto Murero, Teodoro Zuppoli, Felice Mondani, Antonio Dal Vago, Giovanni Vogri, Giuseppe Tomasoni, Giuseppe Rossi, Bernardi Luigi professori e Mario Pettoello maestro di ginnastica lire 2 ciascuno, lire 24.

Totale lire 40. — Collettori fratelli Tosolini: Pian Emilio G. B. lire 1, Dedini Natale 1, 2, Dedini Giuseppe 1, 2, Musutti Leonardo 1, 1, Milani cav. Pietro 1, 3, Geatti avv. Enrico 1, 5, Rizzi Gio. Maria fu Stefano 1, 3, Fassi cav. Luciano 1, 2, Zucolo Pietro Antonio 1, 2, Lorenzetti Adolfo 1, 5, Fenili fratelli 1, 10.

Totale lire 34. — Collettore Ditta Gambierati: Giacomelli Carlo lire 25, Rinaldi Marianna 1, 10, Tellini famiglia 1, 10, Mestroni Luigi 1, 10, Mestroni Ettore 1, 10, de Pace Giuseppe 1, 10, Berghini Giuseppe e famiglia 1, 10, dal Torso nob. Antonio 1, 10, dal Torso nob. Enrico 1, 10, Famiglia Morelli de Rossi 1, 10, Pappalardi Noè 1, 7, Nicolò Variolo 1, 4, Fiscal Francesco 1, 5, Rossi Giacinto 1, 5, Tavessio Giuseppe 1, 10, Pertoldi ing. Leonardo 1, 3, Vianelli Ferdinando 1, 5, Rizzani Leonardo 1, 5, Segatti Antonio 1, 1, Baldisera dott. Valentino 1, 5, Scatini dott. Virgilio 1, 5, Pannilunghi Gesualdo 1, 15, Turco ing. Costante 1, 5, Carlini Pietro 1, 2, Cucciani ing. Vincenzo 1, 3, Ferrari Eugenio 1, 5, Mangilli march. fratelli 1, 15, Modini Francesco 1, 2, Tortora Giuseppe Secondo 1, 5, Frova Natale 1, 5, Famiglia Agosti Francesco 1, 5, Santi Giuseppe 1, 5, Degani Nicolò 1, 5, Sartogo Pietro 1, 5, Fratelli Picoli 1, 5, Berghini Francesco 1, 5, Ferrucci Giacomo 1, 5, Orter Francesco 1, 5, Scatini Vittorio 1, 5, Cremese Gio. Battista 1, 5, Fratelli Gambierati 1, 5, Rodelli Luigi 1, 5, Galla Francesco 1, 5.

Totale lire 270 50

Collettore Bardusco Luigi: Barghetti Carlo lire 10, Pisco Antonio di Giacomo 1, 10, Santi Nicolò 1, 5, Minisini Francesco 1, 5, Girolami Giuseppe 1, 5, Cappellari Osvaldo 1, 5, Cappellari Giacomo 1, 5, Rossi Francesco e avv. Luigi fratelli 1, 5, Ditta Marco Bardusco 1, 5, Fabris Giuseppe fu Luigi 1, 1, Flabiani Andrea 1, 1.

Totale lire 57. — Uffici postali. — Raccoltore Fracassi Augusto: Miani cav. Pietro lire 4, Marchesetti Luigi, Fracassi Augusto, Marchesetti Marco, Marpillero Antonio, Pao di Corto, Giovanni de Pace, Bressano Gio. Battista, Gaesazzi Giovanni, della Pace Luigi, Pravisani Giuseppe lire 2 per ciascuno. Totale lire 40. — Antonutti Pietro cont. 50, Flabiani Giacomo c. 50, Ramonchi Antonio c. 50, Saccavino Luigi c. 50, Carradori Luigi lire 1, Baroni Carlo 1, 1, Franceschini Vittorio 1, 250, Scibilia Gioacchino c. 50, Mauro Valentino c. 50, Marchi Giuseppe 1, 1, Fabris Giovanni 1, 1, Ciani Gio. Battista 1, 1, Pesavento Domenico c. 50, Pravisani Antonio 1, 1, Portalettere, inservienti 1, 480.

Totale lire 40 80

Da riportarsi lire 1880.04

#### I nostri Senatori

L'on. comm. co. Antonio di Prampero è stato nominato relatore per il progetto di legge, presentato dal Ministero il 27 p. p., che autorizza alcune provincie ed alcuni comuni ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti il rispettivo limite triennale 1884-86.

La relazione venne presentata dal senatore di Prampero nella seduta del 15 aprile.

#### Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale nella seduta di ieri prese atto e approvò le deliberazioni d'urgenza, comunicate dalla deputazione provinciale, e approvò le proposte deputazioni sulla determinazione delle epoche della caccia, sulla demolizione della porta marittima esterna di Palmanova e sul ricorso per incompatibilità del dott. Arturo Magrini alla carica di consigliere provinciale, che venne respinto.

Ecco le proposte approvate circa all'epoca della caccia:

1. L'uccellazione con reti, laconi, vischio ed altri simili artifici è permessa dal 15 agosto a tutto 15 gennaio, eccettuata quella delle quaglie colle quagliere, che potrà cominciarci col 1 agosto. La caccia delle rondini e degli storni coi mezzi anzidetti non potrà esercitarsi che dal 15 settembre al 15 gennaio.

2. La caccia col fucile è permessa dal 15 agosto a tutto febbraio, eccettuata quella degli uccelli palustri ed acquatici, compresa la beccaccia, che si chiuderà col 30 aprile.

3. La caccia della lepore e degli uccelli non migratori, pernici, francolini, galli di montagna, è permessa dal 15 agosto a tutto dicembre, restando sem-

pre proibita dove il terreno è coperto di neve.

4. Restano inoltre in vigore le disposizioni contenute nelle Leggi italiane 13 febbraio 1804, 21 settembre 1805 e 1 marzo 1811 e nella notificazione luogotenenziale 30 giugno 1855 n. 17416 circa la proibizione assoluta della manomissione e vendita dei nidi e delle covate e circa il commercio e la detenzione dei prodotti della uccellazione ed uccellazione durante l'epoca della proibizione della caccia in generale.

5. «I termini suddetti resteranno in vigore finché con altra deliberazione il Consiglio provinciale non li avrà in tutto od in parte modificati.»

Riguardo alla demolizione della porta marittima di Palmanova venne respinta la domanda di contribuzione nella spesa.

#### Sospensione d'asciutta

In vista della persistente siccità e per aderire al desiderio generale, viene per ora sospesa l'asciutta dei canali del consorzio Ledra-Tagliamento indicata con avviso 6 aprile 1893.

Udine, 20 aprile 1893.

#### La Presidenza del Consorzio Fiera di S. Giorgio

Giorno 20. Affari non molti in buoi e vacche, che seguirono fra provinciali. Di buoi illirici e di vacche slave e carniole in quantità limitata: i negozianti toscani fecero domanda attivissime per vitelli, dei quali ne acquistarono molti. In generale i prezzi si mantennero al livello di quelli fatti nell'antecedente fiera (16 e 17 marzo). Complessivamente si contarono n. 1366 capi bovini così divisi.

390 buoi, 468 vacche, 150 vitelli sopra l'anno, 358 sotto l'anno.

Andarono venduti circa: 50 paia di buoi, 90 vacche, 60 vitelli sopra l'anno a 250 sotto l'anno.

Si fecero affari ai seguenti prezzi:

buoi al paio L. 562, 680, 750, 775, 800, 870, 900, 1200. 2 da macello a L. 1050, e 1100. Vacche nostrane a L. 175, 200, 245, 270, 350, carniole a L. 80, 100, 104, 110, 115, 125, 180. Vitelli sopra l'anno a L. 120, 125, 126, 128, 135, 150, 157, 158; sotto l'anno a L. 58, 65, 67, 70, 78, 80, 90, 94, 95, 100, 120.

V'erano approssimativamente: 108 cavalli, 48 asini e 4 muli. Andarono venduti circa 6 cavalli, e 3 asini. Si notarono i seguenti prezzi: cavalli a L. 50, 60, 75, 80, 110, 120; asini a L. 7, 12 e 40.

#### Rodolfo Zurhaleg di Padova

fabbriante e negoziante di ricami, avverte le gentili Signore di aver esposto il suo grande assortimento di lavori di tutta novità nel grande albergo d'Italia da oggi sino a martedì p. v., lusingandosi di essere onorato delle loro visite.

#### Sagra a Foletto Umberto

Ci vien riferito da Foletto-Umberto che sono già dati alle stampe i manifesti per annunciare che domenica 23 corr. vi avrà luogo in quel paese la gran sagra di S. Giuseppe e che per tale occasione vi si daranno due feste da ballo con apposito orchestra, di cui una diretta dal distinto maestro sig. Carlo Blasig.

Gli esteri saranno ben provvisti dei migliori vini nostrani, nonché di asparaggi e oibarie in genere.

Ci viene pure riferito che la brava banda del paese suonerà scelti e svariati pezzi tanto durante la Processione quanto sulla piazza principale.

Chi vuol pertanto godere una mezza giornata d'allegria si rechi a Foletto-Umberto che a comodità dei cittadini sarà disposto un buon servizio di Tram, carrozze e carrozzelle dalla Porta Gemona al paese.

#### Ringraziamento

I fratelli Rossi sentitamente ringraziano le autorità cittadine, il corpo dei pompieri, nonché i vicinanti che prontamente accorsero a spegnere l'incendio ieri sviluppatosi in un locale di loro abitazione.

Questa mane, alle ore 5 ant., appena rimesso da grave malattia, cessava quasi improvvisamente di vivere.

#### Sigismondo Sillani

Caffettiere

La moglie e la figlia, desolatissime, ne danno il triste annunzio.

Tolmezzo 20 aprile 1893

N. B. I funerali avranno luogo oggi 21 alle ore 5 pom.

Ci reca forte rammarico l'annunzio della morte improvvisa dell'egregio signor Sigismondo Sillani, il noto proprietario del Caffè Martin di Tolmezzo.

Era un galantuomo nel vero senso della parola, buono, attivo, amatissimo dei suoi.

Alla superstite e desolata famiglia mandiamo le nostre più sincere condoglianze.

La Redazione.

## LIBRI E GIORNALI

Gazzetta Letteraria settimanale. (Editore L. Roux e C., Torino-Roma — L. 4 all'anno, L. 250 al semestre.) — Sommario del numero 15 di sabato 15 aprile 1893.

Un nuovo libro di Storia contemporanea, di C. Cipolla. — Varii e Posti: Michel-Féline — Méry — Liégeois — Checucci — Spinoza — Rossi, di Onesto Bolognese. — La critica della cultura (II. Le nozioni utilitarie), di Giuseppe Tarrow. — Aprile, di Carlo Bernardi (versi). — Come gli antichi mnemonizzassero i numeri, di Benedetto Plebani — Morte e vita, di D'Archiana — Fra romanzi e novelle: (Oriani, Castelli-Nigri, Meyer, Nera, Ponetti, De' Rossi, Palmirani, Petrai. Bonetti di Giuseppe Dapanti.

Battaglia per l'Arte. Questo ottimo periodico esce ogni giovedì in Milano. Diamo il sommario del N. 18:

Sport fin di Siede: (S. Marano) Adamastor — Battaglie liriche: Attilio Centelli. — Per l'amicizia: Luigi Zappert. — Preaffacciamo: Vittore Grubicy. — Falstaff.

Vita Moderna. Giornale settimanale, di arte, scienza e letteratura. Direttore: Gustavo Macchi. Milano — Via S. Damiano, 15 — Stabilimento Civelli.

Sommario del 13 aprile 1893:

Cesare Lombroso (a proposito del suo nuovo libro): Augusto Ferrero — Unica spesa, versi: Alessandro Padua — La malata in montagna: Poemetto per musica di Pompeo Bettini — Nel mondo delle streghe: Oreste Cipriani — Convegno: Dicerodato York — Una peccatrice: Giuseppe Benedetti — Novità letterarie — Nel campo della scienza: Errecci — Vita minuta — Passatempi. Illustrazioni: Cesare Lombroso, ritratto.

Arte, Teatri, ecc.

#### Teatro Minerva

I «Tristi amori» del Giacosa non potevano avere ieri sera una migliore interpretazione.

Peccato che un pubblico numeroso non sia intervenuto a portare i suoi applausi ai distinti artisti. Speriamo che alle prossime rappresentazioni il pubblico udinese non voglia astenersi, perchè in tal caso dimostrerebbe di mancare di gusto artistico.

#### Telegrammi

#### Il matrimonio di Ferdinando

Firenze, 20. Nella capella privata alla Villa delle Pianore, ebbe luogo alle 11 ant. il matrimonio del principe Ferdinando di Bulgaria con la principessa Maria Luisa di Borbone. Il corteo nuziale fu splendido per brillanti uniformi e toilettes. Il duca di Parma dava il braccio alla fidanzata, il principe Ferdinando a sua madre.

La cerimonia nuziale finì alle ore 12.05 con una allocuzione del vescovo di Lucca sui doveri degli sposi cristiani. Terminò con un affettuoso augurio di felicità agli sposi. Poscia il corteo nuziale, collo stesso ordine d'entrata uscì dalla cappella e si recò nel grande salone che è splendidissimo ed ornato a profusione di fiori.

Il principe Ferdinando e la principessa Maria Luisa partirono alle nove pom. da Pietrasanta per la Spezia. I principi pernoveranno alla Spezia. Nella mattinata di domani s'imbarcheranno per l'Oriente.

#### I disordini nel Belgio

I funerali delle vittime

Mons, 20. Diecimila persone assistettero ai funerali delle vittime nei disordini dei giorni scorsi.

#### La Regina Natalia in Serbia

Sebastopol, 20. La regina Natalia è passata diretta in Serbia.

#### BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 21 aprile 1893

Rendita

ital 5% contanti 97.10 97.10

» fine mese 97.15 97.15

Obbligazioni Ass. R. 5% 97.4 97.4

Obbligazioni

Ferrovie Meridionali 312.— 311.—

» 30% Italiano 304.— 303.—

Fondazioni Banca Nazion. 4% 495.— 495.—

» 4% 501.— 502.—

» 5% Banco Napoli 460.— 460.—

Fer. Udine-Pont. 470.— 470.—

Fond. Cassa Risp. Milano 5% 508.— 507.—

Prestito Provinciale di Udine. 102.— 102.—

Azioni

Banca Nazionale 1325.— 1330.—

» di Udine 110.— 110.—

» Popolare Friulana 112.— 115.—

» Cooperativa Udinese 33.— 33.—

Cassa di Risparmio 1190.— 1190.—

» Veneto 265.— 263.—

Società Tramvia di Udine 87.— 87.—

» fer. Mer. 700.— 701.—

» Mediterraneo 555.— 555.—

Cambi e Valute

Francia 104.30 104.30

Germania 128.20 128.4

Londra 26.24 26.24

Austria e Banconote 2.15— 2.14 3/4

Napoleoni 20.80 20.80

Corone — —

Ultimi dispanci

Genovese Parigi 93.20 93.30

Id. Poulievards, ore 11 1/2 pom. 93.27 93.20

Tendenza buona

Ottavio Quarantole, gerente responsabile.

## GIORGIO MUZZOLINI

Fiorista

Via Cavour N. 15 Udine

Grande assortimento oggetti fantasia per regal: fiori porcellana e seccati, assommo qualunque commissione in fiori freschi, Corone Mortuarie, lavori fantasia, con puntualità e prezzi modici.

## AVVISO AI BACHICULTORI

### Seme Bachi Cellulare

La Ditta RINALDO e AGOSTINO CASATI, con sede in Milano, Via S. Andrea, 19

informa i Signori Bachicultori avere ancora disponibile poche oncie di Seme Giallo puro, ed incrociato Giallo con bianco Giapponese e Chinese. — A richiesta si spedisce programma gratis.

Nota. — Chi desidera assumere la Rappresentanza, ove non esista, è pregato di rivolgersi alla Sede Centrale in Milano, munito di ottime referenze.

## Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente

in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni

Esigere sulla Bocchetta e sulla Scatola la marca depositata.

N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

## AVVISO INTERESSANTE

### AI BACHICULTORI

Per l'eccezionale prospettiva d'un remunerativo compenso, per il prossimo raccolto dei bozzoli, molte sono le ricerche degli allevatori, d'una distinta qualità di Seme Bachi.

Richiesto dal sottoscritto il distinto bacologo nob. Giovanni Tinti di Ascoli Piceno — il quale in questa Provincia ha dato prova non dubbia di saper confezionare una perfetta qualità di Seme da Bozzoli Bianco-Giallo incrociati, con una rendita speciale — ebbe assicurazione, che tuttora tiene disponibili alcune centinaia di oncie.

Coloro pertanto che credessero di approfittarne, possono rivolgere domanda al sottoscritto, il quale si presterà a far recapitare al committente quella quantità di oncie che avrà ricercato, verso il corrispettivo — alla consegna — di Lire 14 (quattordici) per oncia da grammi 30 oppure a rendita col 10 per cento.

Udine, 7 aprile 1893.

Paolo Giacomo Zul

Via Paolo Caneiani n. 2.

## AVVISO

Fuori porta Pracehiano, casa Nardini si è rinfittata la vendita del letame proveniente dalle Souderie Militari; chi vuole acquistarlo si rivolga all'Impresa Letiere Militari, casa Nardini, Udine.

## TOSO ODOARDO

CHIRURGO-DENTISTA

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

## AVVISO INTERESSANTE

### MANIFATTURE

## URBANI RAIMONDO

(ex STUFFERI)

Udine — Piazza S. Giacomo — Udine

Riafornito di tutta merce nuova per la stagione in articoli per signora: lanerie, seterie, stamperia e specialità in biancheria.

Assortimento stoffe da uomo, vestiti confezionati su misura, taglio garantito.

Tappeti, damaschi, sciarpe, lingerie e qualunque altro articolo in manifatture.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA.

Appartamento d'affittare in II° piano, Porta Venezia, composto di sei vani, cucina e piccola legnaja. Rivolgersi alla Birreria Stampetta.

## LA CHIUSURA

della vendita dei biglietti della grande

### Lotteria Italo-Americana

Autorizzata dalla Legge 28 giugno 1892 e R. Decreto 12 luglio 1892

Verrà annunciata QUANTO PRIMA

AI 30 APRILE corr.

avrà luogo irrevocabilmente in GENOVA, nel Gran Salone del Palazzo Ducale alla presenza delle Autorità Governative e Municipali

la Seconda Estrazione

I biglietti di questa Lotteria concorrono alle Estrazioni successive 31 Agosto - 31 Dicembre 1893 col solo numero progressivo senza serie e categorie, e

COSTANO UNA LIRA AL NUMERO

GRANDI PREMI DA LIRE

200.000 - 100.000 - 10.000 e minori

tutti pagabili in contanti senza alcuna ritenuta per tasse od altro.

Le centinaia complete di numeri hanno vincita garantita e assicurato il concorso a moltissime altre vincite che da un minimo di lire 50 possono elevarsi a più di

MEZZO MILIONE

Sollecitare l'acquisto dei biglietti alla Banca Fratelli Casaretto di Francesco, via Carlo Felice, 10, Genova (Casa fondata nel 1868) e presso i principali Banche e Cambiavalute nel Regno.

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

In UDINE presso il sig. Attilio Baldini Cambiavalute in Piazza Vittorio Emanuele.

## CURA PRIMAVERILE

coll'Acqua Minerale della Sorgente Salsodolica di

## SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.



Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Ohlieht Parigi, 92, Rue De Richelieu

**ED. SUFFERT & C. MILANO**  
PRIMA FABBRICA ITALIANA DI FUSTI METALLICI  
FABBRICATI MECCANICAMENTE PER TRASPORTO LIQUIDI ECC.  
LISTINO A RICHIESTA

## ELIXIR SALUTE

si vende presso l'Ufficio del nostro Giornale  
a L. 2.50 la bottiglia

## Bambini e Adulti

ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con i fosfati di calce e soda; essa ricostituiscie ed integra l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini: è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color «Salmon» (rosa pallido). Chiedere la *garanzia* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott & Bowne di New-York.

**Emulsione Scott**

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

## ANTI-BACILLARE RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonale acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'«Anti-Bacillare», preparato a base di creosoto balsamo di Toli, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'«Anti-Bacillare».

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO, presso la Farmacia Nazionale, via Torbieri, 65 — Ivi verranno diretti le richieste, accompagnate da cartolina-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

## Orario ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
M. 1.50 a. 6.45 a.	D. 4.55 a. 7.35 a.	M. 6. — a. 6.31 a.	M. 7. — a. 7.28 a.	M. 6. — a. 6.31 a.	M. 7. — a. 7.28 a.	M. 6. — a. 6.31 a.	M. 7. — a. 7.28 a.
O. 4.40 a. 9.00 a.	O. 5.15 a. 10.05 a.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.
M. 4.35 a. 12.30 p.	O. 10.45 a. 3.14 p.	M. 11.20 a. 11.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.	M. 11.20 a. 11.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.	M. 11.20 a. 11.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.
D. 11.15 a. 2.05 p.	D. 2.10 p. 4.46 p.	M. 3.37 p. 4.5 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.	M. 3.37 p. 4.5 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.	M. 3.37 p. 4.5 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.
O. 1.10 p. 6.10 p.	P. 5.40 p. 9.30 p.	M. 7.34 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.	M. 7.34 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.	M. 7.34 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.
O. 5.40 p. 10.30 p.	M. 8.05 p. 11.30 p.			M. 8.05 p. 11.30 p.			
D. 8.08 p. 10.55 p.	O. 10.10 p. 2.25 a.			O. 10.10 p. 2.25 a.			
4 Per la linea Casarsa-Portogruaro, arrivando fino a Pordenone ore 10.31 a.				5 Parte da Pordenone			
DA CASARSA	DA SPILIMBERGO	DA CASARSA	DA SPILIMBERGO	DA CASARSA	DA SPILIMBERGO	DA CASARSA	DA SPILIMBERGO
A SPILIMBERGO	A CASARSA	A SPILIMBERGO	A CASARSA	A SPILIMBERGO	A CASARSA	A SPILIMBERGO	A CASARSA
O. 9.20 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.	O. 9.20 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.	O. 9.20 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.	O. 9.20 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.
M. 2.35 p. 2.25 p.	M. 1. — p. 1.45 p.	M. 2.35 p. 2.25 p.	M. 1. — p. 1.45 p.	M. 2.35 p. 2.25 p.	M. 1. — p. 1.45 p.	M. 2.35 p. 2.25 p.	M. 1. — p. 1.45 p.
DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
O. 5.45 a. 8.50 a.	O. 8.20 a. 9.15 a.	O. 5.45 a. 8.50 a.	O. 8.20 a. 9.15 a.	O. 5.45 a. 8.50 a.	O. 8.20 a. 9.15 a.	O. 5.45 a. 8.50 a.	O. 8.20 a. 9.15 a.
D. 7.45 a. 9.45 a.	D. 9.19 a. 10.55 a.	D. 7.45 a. 9.45 a.	D. 9.19 a. 10.55 a.	D. 7.45 a. 9.45 a.	D. 9.19 a. 10.55 a.	D. 7.45 a. 9.45 a.	D. 9.19 a. 10.55 a.
O. 10.30 a. 1.34 p.	O. 2.29 p. 4.56 p.	O. 10.30 a. 1.34 p.	O. 2.29 p. 4.56 p.	O. 10.30 a. 1.34 p.	O. 2.29 p. 4.56 p.	O. 10.30 a. 1.34 p.	O. 2.29 p. 4.56 p.
O. 5.25 p. 8.40 p.	O. 4.45 p. 7.50 p.	O. 5.25 p. 8.40 p.	O. 4.45 p. 7.50 p.	O. 5.25 p. 8.40 p.	O. 4.45 p. 7.50 p.	O. 5.25 p. 8.40 p.	O. 4.45 p. 7.50 p.
D. 4.56 p. 6.59 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.	D. 4.56 p. 6.59 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.	D. 4.56 p. 6.59 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.	D. 4.56 p. 6.59 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a. 7.37 a.	O. 8.40 a. 10.57 a.	M. 2.45 a. 7.37 a.	O. 8.40 a. 10.57 a.	M. 2.45 a. 7.37 a.	O. 8.40 a. 10.57 a.	M. 2.45 a. 7.37 a.	O. 8.40 a. 10.57 a.
O. 7.51 a. 11.19 a.	O. 9. — a. 12.45 a.	O. 7.51 a. 11.19 a.	O. 9. — a. 12.45 a.	O. 7.51 a. 11.19 a.	O. 9. — a. 12.45 a.	O. 7.51 a. 11.19 a.	O. 9. — a. 12.45 a.
M. 3.32 p. 7.32 p.	M. 4.39 p. 7.45 p.	M. 3.32 p. 7.32 p.	M. 4.39 p. 7.45 p.	M. 3.32 p. 7.32 p.	M. 4.39 p. 7.45 p.	M. 3.32 p. 7.32 p.	M. 4.39 p. 7.45 p.
O. 5.20 a. 1.47 p.	O. 8.10 p. 1.30 p.	O. 5.20 a. 1.47 p.	O. 8.10 p. 1.30 p.	O. 5.20 a. 1.47 p.	O. 8.10 p. 1.30 p.	O. 5.20 a. 1.47 p.	O. 8.10 p. 1.30 p.

### Tramvie a Vapore Udine - S. Daniele.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8. — a. 9.42 a.	6.59 a. 8.32 a. R.A.
11.10 a. 12.55 p.	11. — a. 12.20 p. P.G.
2.35 p. 4.23 p.	1.40 p. 3.20 p. R.A.
5.55 p. 7.42 p.	8. — p. 7.20 p. P.G.

**RAZZIA INSETTICIDA**  
Razzia insetticida  
INFALLIBILE

Razzia. Per uccidere tutti gli insetti: cimici, pulci, formiche, tarne. Preserva dalle tarne gli abiti, le pellicce, tappeti, paramenti.

Razzia. È preservativo contro gli insetti nelle scuole, collegi, riunioni, chiese, alberghi, cabine dei bastimenti.

Razzia. Distrugge gli insetti delle cucine, camere e letti. — Distrugge gli insetti degli animali.

Razzia. Distrugge gli insetti delle piante da frutta e dei fiori, per quest'uso stabilimenti di floricoltura e frutticoltura dichiararono che fecero VERI MIRACOLI.

UNICO deposito in tutta la provincia presso l'Ufficio annunci del Giornale di Udine.

“Polvere di Cipria”, a cent. 30 il pacco si vende presso l'Ufficio Annucci del nostro Giornale.

**POLVERE DI CIPRIA**  
BIANCA e VIOLETTA

A CENT. 30 IL PACCO

VENDIBILE PRESSO L'UFFICIO DEL NOSTRO GIORNALE

NEGOZIO MODE  
**L. FABRIS MARCHI**  
UDINE

Stagione Primavera-Estate

Grandioso deposito Manteli d'ogni genere a prezzi eccezionali.

Deposito Seteria, Foulards, Lanerie di tutta novità. — Blouse in lana e Battista eleganti e convenientissime.

Specialità abiti e articoli per bambini. — Lingerie e corredi da sposa — Fichi, Ciarpe, Fazzoletti Battista per signora.

Cappelli guerniti da signora e da bambini.

## Maglierie igieniche Hérion

Utilissime a tutti  
Indispensabili per coloro che vivono in paesi di malaria  
il di cui uso è raccomandato dall'illustre igienista

Dottor **PAOLO MANTEGAZZA** Senatore

Camicia porosa a maglia di purissima lana.  
Camicia id. id.  
Mutande di purissima lana senza cucitura.

Pettorini di purissima lana  
Panciotti » »  
Calzette e Calze » »  
Ginocchiere » »

In vendita presso l'**UNIONE MILITARE**, Roma - Napoli - Torino - Spezia - Milano o presso lo Stabilimento a vapore **HÉRION** Venezia, che a richiesta spedisce catalogo GRATIS.

UDINE - Vendita presso Enrico Mason e Rea Giuseppe - UDINE

— Premiate all'Esposizione Nazionale 1891-92 in Palermo con Medaglia d'Argento —

## ACQUA DI PETANZ

carbonica, litica, acidula, gassosa, antiepidemica  
molto superiore alle Vichy e Güssühler

eccellente acqua da tavola  
Certificati del prof. Guido Baccelli di Roma, del prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia **A. V. RABDO - Udine, Sub. Villalta, Villa Mangilli.**  
Si vende nelle Farmacie e Drogherie

## COLPE GIOVANILI

OVVERO  
SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurna, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.

**LA VELOCE**  
SERVIZIO POSTALE  
coll'America Meridionale

Partenze da Genova  
Pel PLATA il 3, 18 e 22 d'ogni mese  
Pel BRASILE il 10, 18 e 28

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passeggeri di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe.  
Via Andrea Doria, 44, per passeggeri di 3<sup>a</sup> pel Plata.  
Via Ponte Galvi, 4, 6, per passeggeri ed emigranti pel Brasile.

Subagenzia in UDINE signor Nodari Lodovico, Via Aquileia 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Stefanato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE, Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

Presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale si vende il rinomato  
**LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA**  
(preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) al prezzo di lire UNA il pacco.

**FIORI FRESCHI**  
si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 15

**ACQUA SALLÈS**  
Non più capelli bianchi!

Con quest'Acqua meravigliosa progressiva ed istantanea, si può da sé stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai Capelli ed alla Barba, il primitivo loro colore, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo né lavatura. Risultato garantito da più di 30 anni di successo ognor crescente.

Ogni bottiglia L. 7  
Si vende all'Ufficio del Giornale di Udine

**ACQUA SALLÈS**

**OLIO PURO D'OLIVA DI ONEGLIA**

LA DITTA  
**FILIPPO RAMELLA E FIGLIO DI ONEGLIA**

in previsione degli attuali aumenti essendosi provvista in tempo di ottime qualità Olio d'Oliu purissimo, garantite all'analisi, ne spedisce gratis dietro richiesta i CAMPIONI. — Pratica prezzi da non temere concorrenza, e accorda sconti speciali per fusti da Kilogrammi 50 in su. — Spedizioni contro assegno ferroviario, recipienti gratis, merce resa stazione destinataria. Si spedisce anche una sola damigiana da 15 Kg. o una lattia da 10 Kg.

Scrivere a **Filippo Ramella e Figlio - Oneglia**

**Per profumare le stanze**  
— A Centesimi 30 il pacco vendesi presso il nostro Giornale —